

MATILDE RISTORAZIONE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	40055 CASTENASO (BO) VIA TOSARELLI 320
Codice Fiscale	02378411207
Numero Rea	BO 434802
P.I.	02378411207
Capitale Sociale Euro	305000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	CATERING CONTINUATIVO SU BASE CONTRATTUALE (562920)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2017 31-12-2016

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.235	7.677
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	321	454
Totale immobilizzazioni immateriali	2.556	8.131
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.811.667	1.877.625
2) impianti e macchinario	451.640	533.304
3) attrezzature industriali e commerciali	37.493	32.745
4) altri beni	28.902	39.591
Totale immobilizzazioni materiali	2.329.702	2.483.265
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	5	5
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	867.425	511.032
Totale crediti verso altri	867.425	511.032
Totale crediti	867.425	511.032
Totale immobilizzazioni finanziarie	867.430	511.037
Totale immobilizzazioni (B)	3.199.688	3.002.433
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	17.061	13.787
4) prodotti finiti e merci	8.954	5.395
Totale rimanenze	26.015	19.182
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.085.909	1.034.100
Totale crediti verso clienti	1.085.909	1.034.100
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.215	166.107
Totale crediti tributari	147.215	166.107
5-ter) imposte anticipate	15.115	11.922
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.168	25.242
Totale crediti verso altri	17.168	25.242
Totale crediti	1.265.407	1.237.371
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	84.110	38.047
3) danaro e valori in cassa	713	406
Totale disponibilità liquide	84.823	38.453
Totale attivo circolante (C)	1.376.245	1.295.006
D) Ratei e risconti	6.052	3.324

Totale attivo	4.581.985	4.300.763
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	305.000	305.000
IV - Riserva legale	61.000	61.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.712.859	1.711.784
Varie altre riserve	(1) ⁽¹⁾	2
Totale altre riserve	1.712.858	1.711.786
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	839.571	631.074
Totale patrimonio netto	2.918.429	2.708.860
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	13.066	14.971
4) altri	3.370	650
Totale fondi per rischi ed oneri	16.436	15.621
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	254.183	245.395
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	16	16
Totale debiti verso banche	16	16
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.122.928	1.109.275
Totale debiti verso fornitori	1.122.928	1.109.275
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.936	17.017
Totale debiti tributari	66.936	17.017
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.336	36.581
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.336	36.581
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.159	121.224
Totale altri debiti	136.159	121.224
Totale debiti	1.351.375	1.284.113
E) Ratei e risconti	41.562	46.774
Totale passivo	4.581.985	4.300.763

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	2

Conto economico

31-12-2017 31-12-2016

Conto economico	31-12-2017	31-12-2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.197.679	5.000.689
5) altri ricavi e proventi		
altri	13.825	7.872
Totale altri ricavi e proventi	13.825	7.872
Totale valore della produzione	5.211.504	5.008.561
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.548.053	1.449.319
7) per servizi	1.030.363	1.109.373
8) per godimento di beni di terzi	4.521	4.154
9) per il personale		
a) salari e stipendi	886.005	920.978
b) oneri sociali	266.495	281.078
c) trattamento di fine rapporto	60.215	60.062
e) altri costi	8.179	8.997
Totale costi per il personale	1.220.894	1.271.115
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.575	5.575
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	212.182	208.838
Totale ammortamenti e svalutazioni	217.757	214.413
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(6.833)	5.717
14) oneri diversi di gestione	35.141	38.928
Totale costi della produzione	4.049.896	4.093.019
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.161.608	915.542
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.730	3.395
Totale proventi diversi dai precedenti	5.730	3.395
Totale altri proventi finanziari	5.730	3.395
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	564	382
Totale interessi e altri oneri finanziari	564	382
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.166	3.013
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.166.774	918.555
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	332.666	283.229
imposte relative a esercizi precedenti	(364)	312
imposte differite e anticipate	(5.099)	3.940
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	327.203	287.481
21) Utile (perdita) dell'esercizio	839.571	631.074

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	839.571	631.074
Imposte sul reddito	327.203	287.481
Interessi passivi/(attivi)	(5.166)	(3.013)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.128)	55
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.160.480	915.597
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	36.558	32.816
Ammortamenti delle immobilizzazioni	217.757	214.413
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	254.316	247.229
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.414.796	1.162.826
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.833)	5.716
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(51.809)	114.027
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	13.653	209.592
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.728)	3.835
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.212)	(536)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(36.126)	1.060
Totale variazioni del capitale circolante netto	(89.055)	333.694
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.325.741	1.496.520
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.166	3.013
(Imposte sul reddito pagate)	(215.601)	(343.340)
(Utilizzo dei fondi)	(25.050)	(21.018)
Totale altre rettifiche	(235.485)	(361.345)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.090.256	1.135.175
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(57.493)	(25.781)
Disinvestimenti	1	43
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	(1)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(356.393)	(434.095)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(413.886)	(459.833)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(45)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	629.998	762.503
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.260.000)	(1.525.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(630.002)	(762.542)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	46.368	(87.200)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	38.047	125.300
Danaro e valori in cassa	406	352
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	38.453	125.652
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	84.110	38.047
Danaro e valori in cassa	713	406
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	84.823	38.453

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza all'OIC 10 di seguito si evidenziano i flussi finanziari derivanti dalla variazione dei crediti/debiti verso fornitori/clienti soci:

Società	variazione
<i>Enti Pubblici Soci</i>	
Comune di San Giovanni in Persiceto	360
Comune di Sant'Agata Bolognese	264
Comune di Sala Bolognese	-5.159
Comune di Anzola Emilia	-5.804
Comune di Calderara di Reno	-10.080
Comune di Crevalcore	-197
Comune di Nonantola	1.760
Camst	58.992
TOTALE	40.135
Fornitori	
CAMST	153.181

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 839.571,32.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., i valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamento dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti rilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E OPERE DELL'INGEGNO

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisto del sistema di presa ordini GAP WS ORDER e per la realizzazione del restyling del sito web www.matilderistorazione.it.

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

Trattasi di costi per lo studio e la realizzazione del marchio d'impresa e ammortizzati direttamente in 18 anni.

COSTI PLURIENNALI

Trattasi di costi capitalizzabili, che per la loro differente natura, non trovano collocazione nelle altre voci di questa classe e risultano completamente ammortizzati.

Si evidenzia che su tali costi immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art.2426 comma 1 n. 3 del C.C..

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il valore dei terreni non viene ammortizzato, in quanto trattasi di beni che hanno una vita utile illimitata.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche, aventi natura ordinaria, sono imputate direttamente al conto economico del periodo e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, mentre quelli aventi natura incrementativa, sono portati in aumento del valore del cespite cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

	% ammortamento
Fabbricati Commerciali	3
Impianti generici	8
Impianti specifici	12
Attrezzature	25
Mobili e arredi locali	12
Mobili macchine arredi ufficio	12
Macchine ufficio elettroniche	20
Automezzi e autovetture	25

Per particolari categorie di cespiti rientranti nelle singole famiglie, la durata ipotizzata varia rispetto alla famiglia di appartenenza, in relazione alla durata tecnico-economica e alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli beni.

Si evidenzia che su tali costi immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art.2426 comma 1 del C.C..

Crediti

Dall'esercizio 2016 i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non esistono crediti scadenti oltre i 12 mesi. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Dall'esercizio 2016 i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto non esistono debiti scadenti oltre i 12 mesi ed i costi di transazione, le commissioni ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Tra i ratei e risconti passivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri. La voce ratei e risconti passivi include i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono costituite esclusivamente da ratei.

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze finali di materie prime e merci risultano valorizzate al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto degli sconti commerciali), determinato secondo il metodo della media ponderata, così riassunto:

- a) calcolo del prezzo medio ponderato degli acquisti di ogni mese dell'anno;
- b) riporto al mese successivo delle giacenze di fine mese al valore di cui al punto a;
- c) calcolo del prezzo di inventario al 31 Dicembre con applicazione del prezzo medio ponderato ottenuto sommando il valore giacente al 1 Dicembre con gli acquisti del mese sempre con calcolo a media ponderata.

Tale valore di costo risulta inferiore al prezzo di realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Fondo TFR

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accanti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- L'ammontare delle imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere impegni, garanzie e passività potenziali, non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

La Società ha rilasciato le seguenti fidejussioni nei confronti dei Soci Pubblici:

BENEFICIARIO	OGGETTO	IMPORTO
COMUNE DI S. AGATA BOLOGNESE	APPALTO MENSE SCOL.	53.674
CVA TRADING SRL	X ENERGIA ELETTR.	3.800
COMUNE DI CREVALCORE	APPALTO MENSE SCOL.	78.000
COMUNE DI NONANTOLA	APPALTO MENSE SCOL.	90.720
COMUNE DI S.G.PERSICETO	APPALTO MENSE SCOL.	198.600
COMUNE DI SALA BOLOGNESE	APP.MENSE SCOL	9.288
COMUNE DI ANZOLA EMILIA	APP.MENSE SCOL	12.600
COMUNE DI CALDERARA RENO	APP.MENSE SCOL	156.500
TOTALE		603.182

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.556	8.131	(5.575)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.125	2.408	44.702	66.235
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.448	1.954	44.702	58.104
Valore di bilancio	7.677	454	-	8.131
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(1)	-	(1)
Ammortamento dell'esercizio	5.442	134	-	5.575
Totale variazioni	(5.442)	(133)	-	(5.575)
Valore di fine esercizio				
Costo	19.125	2.408	44.702	66.235
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.890	2.087	44.702	63.679
Valore di bilancio	2.235	321	-	2.556

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.329.702	2.483.265	(153.563)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.379.427	1.647.421	335.923	147.031	4.509.802
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	501.802	1.114.117	303.178	107.440	2.026.537
Valore di bilancio	1.877.625	533.304	32.745	39.591	2.483.265

BENEFICIARIO	OGGETTO	IMPORTO
COMUNE DI S..AGATA BOLOGNESE	APPALTO MENSE SCOL.	53.674
CVA TRADING SRL	X ENERGIA ELETTR.	3.800
COMUNE DI CREVALCORE	APPALTO MENSE SCOL.	78.000
COMUNE DI NONANTOLA	APPALTO MENSE SCOL.	90.720
COMUNE DI S.G.PERSICETO	APPALTO MENSE SCOL.	198.600
COMUNE DI SALA BOLOGNESE	APP.MENSE SCOL	9.288
COMUNE DI ANZOLA EMILIA	APP.MENSE SCOL	12.600
COMUNE DI CALDERARA RENO	APP.MENSE SCOL	156.500
TOTALE		603.182

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.556	8.131	(5.575)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.125	2.408	44.702	66.235
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.448	1.954	44.702	58.104
Valore di bilancio	7.677	454	-	8.131
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(1)	-	(1)
Ammortamento dell'esercizio	5.442	134	-	5.575
Totale variazioni	(5.442)	(133)	-	(5.575)
Valore di fine esercizio				
Costo	19.125	2.408	44.702	66.235
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.890	2.087	44.702	63.679
Valore di bilancio	2.235	321	-	2.556

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.329.702	2.483.265	(153.563)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.379.427	1.647.421	335.923	147.031	4.509.802
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	501.802	1.114.117	303.178	107.440	2.026.537
Valore di bilancio	1.877.625	533.304	32.745	39.591	2.483.265

Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.700	30.155	21.816	1.950	58.621
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1	-	1
Ammortamento dell'esercizio	70.658	111.819	17.067	12.639	212.182
Totale variazioni	(65.958)	(81.664)	4.748	(10.689)	(153.563)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.384.126	1.673.338	353.112	148.980	4.559.556
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	572.459	1.221.698	315.619	120.078	2.229.854
Valore di bilancio	1.811.667	451.640	37.493	28.902	2.329.702

Il valore di € 80.167, è relativo al terreno conferito dal Comune di Sant'Agata Bolognese in sede di costituzione, sul quale è stato realizzato il Centro di Produzione Pasti, che ha cominciato la propria attività nel febbraio 2006. Nel corso del 2014 si è realizzato l'ampliamento del Centro Pasti.

Le acquisizioni dell'esercizio corrente sono per la maggior parte investimenti di carattere routinario attinenti la gestione caratteristica dell'attività. Da segnalare fra gli Impianti e Macchinari l'acquisto di un forno misto gas per € 12.100, di un turbo frantumatore/omogenizzatore per € 6.415 e di un tritacarne per € 7.860.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
867.430	511.037	356.393

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5
Valore di fine esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	511.032	356.393	867.425	867.425
Totale crediti immobilizzati	511.032	356.393	867.425	867.425

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2016	Acquisizioni	31/12/2017
Altri	511.032	356.393	867.425
Totale	511.032	356.393	867.425

La voce crediti immobilizzati v/altri è corrispondente alla liquidità della società depositata presso Finrest Spa, finanziaria del gruppo CAMST, con la quale è in essere un rapporto di c/c improprio, remunerato a condizioni di mercato, di cui non è contrattualmente definita una data di scadenza. Considerato a breve trattandosi di credito prontamente realizzabile con solo un breve termine di preavviso.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	867.425	867.425
Totale	867.425	867.425

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5
Crediti verso altri	867.425

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5
Totale	5

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	867.425
Totale	867.425

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
26.015	19.182	6.833

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.787	3.274	17.061
Prodotti finiti e merci	5.395	3.559	8.954
Totale rimanenze	19.182	6.833	26.015

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.265.407	1.237.371	28.036

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.034.100	51.809	1.085.909	1.085.909
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	166.107	(18.892)	147.215	147.215
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	11.922	3.193	15.115	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	25.242	(8.074)	17.168	17.168
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.237.371	28.036	1.265.407	1.250.292

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.
Si precisa che fra le imposte anticipate ci sono € 4.570 scadenti oltre l'esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	51.809	1.034.100	1.085.909
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	147.215	-	147.215
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	15.115	-	15.115
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.168	-	17.168
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	231.307	1.034.100	1.265.407

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016		14.772	14.772
Utilizzo nell'esercizio		3.228	3.228
Saldo al 31/12/2017		11.544	11.544

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
84.823	38.453	46.370

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	38.047	46.063	84.110
Denaro e altri valori in cassa	406	307	713
Totale disponibilità liquide	38.453	46.370	84.823

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.052	3.324	2.728

Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.324	2.728	6.052
Totale ratei e risconti attivi	3.324	2.728	6.052

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Commissioni e spese fidejussioni	545
Diritti di Segreteria	1.467
Assicurazione Colpa Grave Amministratori	4.024
Diritti Legalmail	16
	6.052

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.918.429	2.708.860	209.569

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Atribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	305.000	-	-	-	-		305.000
Riserva legale	61.000	-	-	-	-		61.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	1.711.784	-	1	1.074	-		1.712.859
Varie altre riserve	2	-	(7)	4	-		(1)
Totale altre riserve	1.711.786	-	(6)	1.078	-		1.712.858
Utile (perdita) dell'esercizio	631.074	630.000	-	839.571	1.074	839.571	839.571
Totale patrimonio netto	2.708.860	630.000	(6)	840.649	1.074	839.571	2.918.429

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	305.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	61.000	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.712.859	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D

Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	1.712.858	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	2.078.858	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	305.000	61.000	1.630.299	843.984	2.840.283
- attribuzione dividendi				762.500	762.500

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
- Incrementi			81.487	631.074	712.561
- Decrementi				81.484	81.484
Risultato dell'esercizio precedente				631.074	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	305.000	61.000	1.711.786	631.074	2.708.860
- attribuzione dividendi				630.000	630.000
- altre destinazioni			(6)		(6)
- Incrementi			1.078	839.571	840.649
- Decrementi				1.074	1.074
Risultato dell'esercizio corrente				839.571	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	305.000	61.000	1.712.858	839.571	2.918.429

Tra le riserve l'importo di € 43.791 è vincolato - in sospensione d'imposta - per effetto del disposto di cui all'art. 109 comma 4 lettera b del TUIR relativamente alla parte non riallineata; in caso di distribuzione detto importo dovrà essere assoggettato ad imposte in capo alla società.

L'Assemblea dei Soci del 08 Maggio 2017 ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2016 di € 631.074,36 a Riserva Straordinaria per € 1.074,36 ed a remunerazione del capitale sociale per € 630.000,00.

Il capitale sociale è interamente versato.

Lo statuto prevede che la ripartizione degli utili avvenga: per il Socio Privato in base alla quota di partecipazione, mentre per i Soci Pubblici la suddivisione venga effettuata in base agli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente, salvo diversa determinazione dell'assemblea.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
16.436	15.621	815

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	14.971	650	15.621
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	2.720	2.720
Altre variazioni	(1.905)	-	(1.905)
Totale variazioni	(1.905)	2.720	815
Valore di fine esercizio	13.066	3.370	16.436

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi ad utilizzi dell'esercizio.

Gli accantonamenti dell'esercizio sono pari ad € 2.720,00 per utenze, acqua e telefonica, non ancora certa nell'ammontare alla data di chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
254.183	245.395	8.788

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	245.395
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.838
Utilizzo nell'esercizio	25.050
Totale variazioni	8.788
Valore di fine esercizio	254.183

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti, in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, che non hanno scelto di destinare il TFR a forme pensionistiche complementari ai sensi del Dlgs n. 252 del 05 Dicembre 2005. Le somme non sono state versate al Fondo di Tesoreria INPS in quanto i dipendenti dell'impresa in forza al 31/12/2006 erano meno di cinquanta.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.351.375	1.284.113	67.262

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	16	-	16	16
Debiti verso fornitori	1.109.275	13.653	1.122.928	1.122.928
Debiti tributari	17.017	49.919	66.936	66.936
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.581	(11.245)	25.336	25.336
Altri debiti	121.224	14.935	136.159	136.159
Totale debiti	1.284.113	67.262	1.351.375	1.351.375

I debiti v/fornitori comprendono il credito verso Socio Camst di € 603.167 derivante da normali transazioni attinenti l'attività della Società.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute d'acconto da versare in qualità di sostituto d'imposta su stipendi, liquidazioni, compensi lavoratori autonomi ed assimilati al lavoro dipendente, addizionale regionale Irpef, addizionale comunale Irpef, imposta sostitutiva TFR complessivamente per € 66.936.

La voce altri debiti per € 136.159 comprende sia i debiti relativi al personale per stipendi ferie e permessi maturati e non goduti che quelli relativi ai contributi sindacali e cessioni del quinto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	16	16
Debiti verso fornitori	1.122.928	1.122.928
Debiti tributari	66.936	66.936
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.336	25.336
Altri debiti	136.159	136.159
Debiti	1.351.375	1.351.375

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	16	16
Debiti verso fornitori	1.122.928	1.122.928
Debiti tributari	66.936	66.936
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.336	25.336
Altri debiti	136.159	136.159
Totale debiti	1.351.375	1.351.375

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
41.562	46.774	(5.212)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	46.774	(5.212)	41.562
Totale ratei e risconti passivi	46.774	(5.212)	41.562

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi Personale	31.036
Ratei passivi Compensi Amministratori	10.526
	41.562

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. Sono costituiti essenzialmente da ratei per ferie e permessi del personale. Non sussistono, al 31/12/2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.211.504	5.008.561	202.943

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.197.679	5.000.689	196.990
Altri ricavi e proventi	13.825	7.872	5.953
Totale	5.211.504	5.008.561	202.943

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nell'esercizio non vi sono stati ricavi, proventi, costi ed oneri relativi ad operazioni in valuta.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	30.062
Vendite prodotti	4.552.220
Prestazioni di servizi	615.397
Totale	5.197.679

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.197.679
Totale	5.197.679

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
4.049.896	4.093.019	(43.123)

Descrizione	31/12 /2017	31/12 /2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.548.053	1.449.319	98.734
Servizi	1.030.363	1.109.373	(79.010)
Godimento di beni di terzi	4.521	4.154	367
Salari e stipendi	886.005	920.978	(34.973)
Oneri sociali	266.495	281.078	(14.583)
Trattamento di fine rapporto	60.215	60.062	153
Altri costi del personale	8.179	8.997	(818)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.575	5.575	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	212.182	208.838	3.344
Variazione rimanenze materie prime	(6.833)	5.717	(12.550)
Oneri diversi di gestione	35.141	38.928	(3.787)
Totale	4.049.896	4.093.019	(43.123)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.166	3.013	2.153

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	5.730	3.395	2.335
(Interessi e altri oneri finanziari)	(564)	(382)	(182)
Totale	5.166	3.013	2.153

Composizione dei proventi da partecipazione

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	211	211
Altri proventi	5.519	5.519
Totale	5.730	5.730

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	564
Totale	564

Descrizione	Altre	Totale
Altri oneri su operazioni finanziarie	563	563
Arrofondamento	1	1
Totale	564	564

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.C.)

La società non ha iscritto costi, ricavi, proventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
327.203	287.481	39.722

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	332.666	283.229	49.437
IRES	282.933	244.241	38.692
IRAP	49.734	38.988	10.746
Imposte relative a esercizi precedenti	(364)	312	(676)
Imposte differite (anticipate)	(5.099)	3.940	(9.039)
IRES	(4.992)	3.946	(8.938)
IRAP	(106)	(6)	(100)
Totale	327.203	287.481	39.722

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.166.774	
Onere fiscale teorico (%)	24	280.026
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Maggiori Ammrti civilistici	7.183	
Costi per Amministratori non pagati	39.893	
Oneri Presunti:Acqua-Scarichi-Tim	3.370	
Totale	50.446	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Costi per Ammrti 2016 pagati nel 2017	(26.010)	
Reversal Maggiori Ammrti civilistici	(5.204)	
Utilizzo Oneri Presunti - Scarichi	(650)	
Totale	(31.864)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Costi Auto Non Assegnati Ded.20%	4.573	
Costi Telefonici Ded.80%	1.154	
Spese Alberghi e Rist. per Rappresentanza + Imposte Esercizi	965	
IMU+Imposte Indeducibili per Mancata Rivalsa	6.613	
Sanzioni e Contravvenzioni+Costi inded	55	
Sopravv.Passive + Contributo SSN	1.963	
Superammortamento	(5.864)	
Quota TFR a Fondi Pensione	(1.021)	
IRAP Pagata Relativa al Costo del Lavoro	(3.237)	
ACE	(11.671)	
Totale	(6.470)	
Imponibile fiscale	1.178.886	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		282.933

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.382.502	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi cariche Sociali+Compensi ammrti Riversati	50.585	
IMU	7.847	
Altre Variazioni in Aumento	3.760	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
CUNEO FISCALE	(1.165.596)	

Descrizione	Valore	Imposte
Utilizzo Oneri Presunti - Scarichi+ Sopravvenienze	(3.878)	
Totale	1.275.220	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	49.734
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	1.275.220	
IRAP corrente per l'esercizio		49.734

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

E' presente una rettifica delle imposte differite rilevate nell'esercizio per effetto della modifica dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2017	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12/2016
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:						
Maggiori Ammti Civiltistici	(7.183)	(1.724)			(4.961)	(1.191)
Oneri Presunti - Scarichi	(3.370)	(809)	(3.370)	(131)	(650)	(156)
Costi per Ammri non Pagati	(37.967)	(9.112)			(26.010)	(6.242)
Reversal Maggiori Ammti civilistici	5.204	1.249			3.848	1.058
Costi per Ammri2016 pagati nel 2017	26.010	7.153			37.598	10.339
Utilizzo Oneri Presunti - Scarichi	650	156	650	25	500	137
Totale	(16.656)	(3.087)	(2.720)	(106)	10.325	3.945
Imposte differite:						
Totale						
Imposte differite (anticipate) nette		3.087		106		(3.945)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(16.656)	(2.720)
Differenze temporanee nette	16.656	2.720
B) Effetti fiscali		

Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	3.087	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	3.087	106

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Maggiori Ammrti Civilistici	(4.961)	(2.222)	(7.183)	24,00%	(1.724)	-	-
Oneri Presunti - Scarichi	(650)	(2.720)	(3.370)	24,01%	(809)	3,89%	(131)
Costi per Ammrti non Pagati	(26.010)	(11.957)	(37.967)	24,00%	(9.112)	-	-
Reversal Maggiori Ammrti civilistici	3.848	1.356	5.204	24,00%	1.249	-	-
Costi per Ammrti 2016 pagati nel 2017	37.598	(11.588)	26.010	27,50%	7.153	-	-
Utilizzo Oneri Presunti - Scarichi	500	150	650	24,00%	156	3,85%	25

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	1	2	-1
Impiegati	4	5	-1
Operai	52	55	-3
Altri			
Totale	57	62	-5

Le ore lavorate nell'esercizio sono state n. 58.707 rispetto alle n. 59.440 dell'esercizio precedente.

La forza lavoro al 31/12/2017 è composta da n. 57 lavoratori fissi. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Turismo parte speciali Pubblici Esercizi.

Categorie di azioni emesse dalla società

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	305.000	1
Totale	305.000	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	305.000	1	305.000	1
Totale	305.000	-	305.000	-

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art.2427, primo comma, n.9) del codice civile la Società non ha impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato, pertanto in base alla normativa vigente, non verrà fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

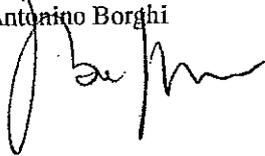
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

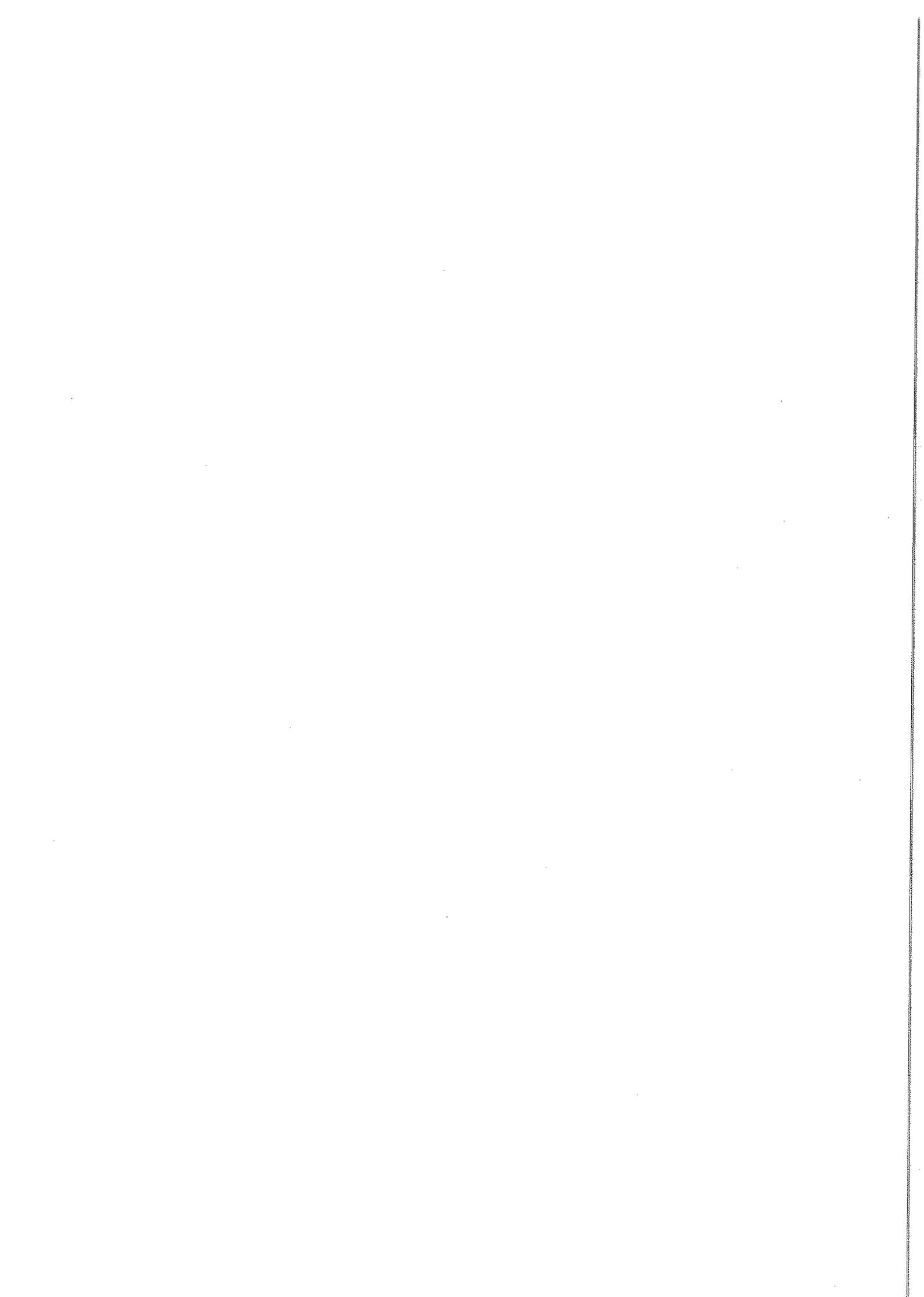
Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio di € 839.571,32:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	839.571
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	839.571
a dividendo	Euro	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Antonio Borghi





MATILDE RISTORAZIONE S.R.L.

Sede in VIA TOSARELLI 320 -40055 CASTENASO (BO) Capitale sociale Euro 305.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2017 riporta un risultato positivo pari a Euro 839.571.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della ristorazione collettiva scolastica nei confronti degli Enti Pubblici-Soci.

Nell' esercizio 2017 tutta la nostra produzione di pasti si è svolta nella cucina di S. Agata Bolognese, che abbiamo ristrutturato ed ampliato nell'anno 2014. Il concentramento della produzione in un'unica cucina ha portato ad una maggiore efficienza e ad un maggior controllo dei costi. Il fatturato ammonta ad € 5.197.679, incrementato in maniera evidente rispetto all'anno precedente grazie alla fornitura di pasti per conto del Socio Camst Soc Coop al Comune di Bomporto, nonostante si sia mantenuto inalterato lo sconto sui prezzi di fornitura riconosciuto ai soci del 6.5% per tutto il 2017.

Nel 2017 abbiamo servito 1.114.358 pasti registrando un aumento rispetto al 2016. Le altre voci di costo si sono mantenute sostanzialmente stabili.

Dalla sotto riportata tabella si rileva l'evoluzione dei costi di funzionamento della società.

COSTI DELLA PRODUZIONE	2014	2015	2016	2017
MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	1.692.036,72	1.490.228,48	1.449.624,91	1.548.052,67
COSTI PER SERVIZI	1.148.267,75	1.147.875,55	1.109.373,42	1.030.363,13
GODIMENTO BENI DI TERZI -NOLI	4.886,72	3.992,64	4.153,52	4.520,90
COSTI PER IL PERSONALE	1.245.457,94	1.324.525,84	1.271.114,92	1.220.893,93
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	193.925,43	211.691,93	214.413,54	217.757,90
VARIAZ DELLE RIMANENZE	4.070,29	-1.141,18	5.716,50	-6.833,34
ONERI DI GESTIONE	9.675,09	20.805,21	38.621,51	35.140,61
PROVENTI FINANZIARI	-14.872,66	-2.948,08	-3.394,75	-5.729,99
ONERI FINANZIARI	7.540,08	2.761,96	381,89	563,65
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	368.800,27	355.521,19	287.481,11	327.203,91
TOTALE COSTI	4.659.787,63	4.553.313,54	4.377.486,57	4.371.933,37
DIFF DALL' ANNO PRECEDENTE		-106.474,09	-175.826,97	-5.553,20

Per effetto dei sempre maggiori livelli di efficienza raggiunti, il risultato 2017 di € 839.571,32 risulta essere molto buono nonostante lo sconto applicato alle forniture per le Pubbliche amministrazioni. E' stata come sempre posta in primo piano, l'attenzione alla qualità del servizio, alla partecipazione delle famiglie alla gestione del servizio e all' impegno sociale contro gli sprechi.

Nell'anno appena trascorso abbiamo impiegato nella preparazione dei pasti prodotti provenienti da agricoltura biologica 257.523 Kg. e 9.127 Kg. di prodotti DOP e IGP.

Nell'anno 2017 le donazioni alle Associazioni Benefiche del territorio di alimenti di qualità, che non avrebbero

potuto essere utilizzati nella produzione, sono state di oltre 4800kg di prodotti, che invece di essere sprecati sono stati impiegati per aiutare tante persone in difficoltà.

Abbiamo 57 dipendenti, tutti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Gli ottimi risultati di qualità percepita, funzionalità, ottimizzazione che Matilde ha raggiunto in questi anni è anche merito dell'ottimo rapporto di collaborazione che si è creato con gli uffici scuola di tutti i Comuni Soci., infatti la loro partecipazione attiva (commissioni mensa, condivisione delle problematiche, ecc) porta un forte valore aggiunto al buon andamento della Società.

La partecipazione delle famiglie e degli insegnanti al controllo del servizio è un aspetto essenziale della gestione della refezione scolastica, per questo partecipiamo alle riunioni delle commissioni mensa, organizzate in ogni Comune ed abbiamo contribuito alla promozione del controllo qualità nei refettori, svolto da genitori ed insegnanti che poi condividono con noi le risultanze delle loro rilevazioni. I dati sulla qualità del servizio così ottenuti vengono poi pubblicati in maniera trasparente sul nostro sito web e ci permettono di ribadire che genitori ed insegnanti che hanno controllato il servizio nei refettori delle scuole hanno espresso un parere più che positivo.

Durante l'anno scolastico 2016/2017 Matilde Ristorazione ha collaborato con le scuole dei nostri comuni attivando 3 tipologie di progetti di Educazione Alimentare, il numero degli incontri fatti è stato di 92 con un impegno delle nostre dietiste pari a 400 ore lavoro.

Nell' A.S. 2017/2018 abbiamo implementato con un ulteriore progetto rivolto alle classi 4°.

Nel corso del 2017 Matilde Ristorazione ha continuato il rapporto di collaborazione con gli enti formativi del territorio (Fomal e ASP Seneca di SGP) inserendo all'interno della propria organizzazione persone in:

- Tirocini formativi 1
- Tirocini inclusivi 3
- Stage 1

Il costo del nostro servizio per i Soci pubblici, al netto dei dividendi percepiti, si mantiene al di sotto delle quotazioni di mercato per servizi analoghi come si rileva dalla tabella sotto riportata.

CLIENTE	PREZZO AL NETTO DI UTILI 2016	RISCONTRO DI MERCATO	
		Castel Maggiore**	4,98
CALDERARA DI RENO	3,55	Castelfranco Emilia**	5,20
ANZOLA EMILIA ****	3,54	Crespellano	4,33
CREVALCORE	3,54	Bologna*	4,14
NONANTOLA	3,50	Contratto Intercenter***	3,33-4,49
SALA BOLOGNESE	3,67	Granarolo**	5,25
S.AGATA BOLOGNESE	3,58	San Benedetto**	4,68
S.GIOVANNI IN PERSICETO	3,59	*Pasto da cucina dell'amministrat.	

** con servizio di scodellamento

*** il prezzo dipende dalla dimensione dell'appalto

**** il contratto del Comune di Anzola dell' Emilia prevede servizi aggiuntivi di distribuzione pasti,

pulizia aule e lavaggio pavimenti, per un prezzo aggiuntivo al netto di sconti ed utili spettanti di € 1,36.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
valore della produzione	5.211.504	5.008.561	5.398.834
margine operativo lordo	1.365.540	1.122.083	1.333.577
Risultato prima delle imposte	1.166.774	918.555	1.199.505

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	5.197.679	5.000.689	196.990
Costi esterni	2.611.245	2.607.491	3.754
Valore Aggiunto	2.586.434	2.393.198	193.236
Costo del lavoro	1.220.894	1.271.115	(50.221)
Margine Operativo Lordo	1.365.540	1.122.083	243.457
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	217.757	214.413	3.344
Risultato Operativo	1.147.783	907.670	240.113
Proventi diversi	13.825	7.872	5.953
Proventi e oneri finanziari	5.166	3.013	2.153
Risultato Ordinario	1.166.774	918.555	248.219
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	1.166.774	918.555	248.219
Imposte sul reddito	327.203	287.481	39.722
Risultato netto	839.571	631.074	208.497

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto	0,40	0,30	0,42
ROE lordo	0,56	0,44	0,60
ROI	0,25	0,21	0,29
ROS	0,22	0,18	0,23

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.556	8.131	(5.575)
Immobilizzazioni materiali nette	2.329.702	2.483.265	(153.563)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	4.575	4.257	318
Capitale immobilizzato	2.336.833	2.495.653	(158.820)
Rimanenze di magazzino	26.015	19.182	6.833
Crediti verso Clienti	1.085.909	1.034.100	51.809
Altri crediti	174.928	199.019	(24.091)
Ratei e risconti attivi	6.052	3.324	2.728
Attività d'esercizio a breve termine	1.292.904	1.255.625	37.279
Debiti verso fornitori	1.122.928	1.109.275	13.653
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	92.272	53.598	38.674
Altri debiti	136.159	121.224	14.935
Ratei e risconti passivi	41.562	46.774	(5.212)
Passività d'esercizio a breve termine	1.392.921	1.330.871	62.050
Capitale d'esercizio netto	(100.017)	(75.246)	(24.771)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	254.183	245.395	8.788
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	16.436	15.621	815
Passività a medio lungo termine	270.619	261.016	9.603
Capitale investito	1.966.197	2.159.391	(193.194)
Patrimonio netto	(2.918.429)	(2.708.860)	(209.569)
Posizione finanziaria netta a medio lungo			

termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	952.232	549.469	402.763
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.966.197)	(2.159.391)	193.194

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	586.166	217.459	216.155
Quoziente primario di struttura	1,25	1,09	1,08
Margine secondario di struttura	856.785	478.475	465.373
Quoziente secondario di struttura	1,37	1,19	1,18

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari	84.110	38.047	46.063
Denaro e altri valori in cassa	713	406	307
Disponibilità liquide	84.823	38.453	46.370
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	16	16	
Crediti finanziari	(867.425)	(511.032)	(356.393)
Debiti finanziari a breve termine	(867.409)	(511.016)	(356.393)
Posizione finanziaria netta a breve termine	952.232	549.469	402.763
Posizione finanziaria netta	952.232	549.469	402.763

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Liquidità primaria	0,96	0,95	1,33
Liquidità secondaria	0,98	0,97	1,35
Indebitamento	0,55	0,56	0,44
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,99	0,98	1,14

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,96.

$$\frac{\text{Crediti Attivo Circ. entro 12 m.} + \text{Disponibilità liquide} + \text{Ratei e Risc. attivi entro 12 m.}}{\text{Debiti entro 12 m.} + \text{Ratei e Risconti passivi entro 12 m.}}$$

La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,98.

Rimanenze + Crediti Attivo Circ. entro 12 m. + Disponib. liquide + Ratei e Risc. attivi entro 12 m.
Debiti entro 12 m. + Ratei e Risconti passivi entro 12 m..

Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,55.

Trattamento di fine rapporto + Debiti
Patrimonio Netto

I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,99 costituito da:

Patrimonio Netto + Trattamento di Fine Rapporto+ Debiti oltre 12 m.
Immobilizzazioni + Cred. Att. Circolante oltre 12 m.

risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato corsi di aggiornamento del personale sulla sicurezza.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La nostra società è in possesso di certificazione ISO14001:2004(Ambiente) e alla OHSAS 18001:2007 (Sicurezza).

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	4.700
Impianti e macchinari	30.155
Attrezzature industriali e commerciali	21.913
Altri beni	1.950

Attività di ricerca e sviluppo

Sono svolte in modo continuativo e costante in correlazione all'ordinaria attività di gestione, con l'obiettivo di ottimizzare i processi di produzione, gli impieghi delle materie prime ed i tempi di lavorazione, al fine di adeguare costantemente il servizio svolto e meglio rispondere alle aspettative dell'utenza.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non detiene alcun rapporto di controllo o collegamento in altre società.

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti con imprese correlate, sono da segnalare:

- quelli con i Soci Pubblici per i servizi di produzione e fornitura dei pasti per le mense scolastiche, anziani assistiti e dipendenti comunali; per alcune Amministrazioni vengono svolte inoltre tutte quelle attività che completano il servizio mensa quali l'apparecchiatura dei tavoli, la distribuzione dei pasti, il riordino dei locali.

Società	Crediti	Debiti	Ricavi
Enti Pubblici Soci			
Comune di San Giovanni in Persiceto	261.496		1.309.193
Comune di Sant'Agata Bolognese	63.719		334.951
Comune di Sala Bolognese	95.738		505.856
Comune di Anzola Emilia	140.945		733.494
Comune di Calderara di Reno	134.919		685.801
Comune di Crevalcore	97.029		512.679
Comune di Nonantola	147.079		736.453
Parti correlate			
Az Serv.alla Persona SENECA	6.604		26.053
Consorzio Aldebaran	53.755		115.236
TOTALE	1.001.284	0	4.959.715

Società	Crediti	Debiti	Ricavi
Altri Clienti	35.842		108.940
TOTALE	35.842	0	108.940

- quelli con il Socio Privato che sono relativi a servizi di:
 - tenuta della contabilità della società e di tutte le procedure amministrative inerenti e derivanti;
 - gestione completa di tutte le pratiche ed adempimenti relativi al personale della società ivi comprese anche le attività di formazione periodica in relazione agli aspetti igienico-sanitari e sicurezza sul lavoro e quant'altro connesso all'attività aziendale;
 - gestione completa dei rapporti con fornitori sia di merci che di servizi, sia di tipo amministrativo che contrattuale;
 - gestione commerciale completa degli aspetti contrattuali, segretariali e di vendita;
 - gestione delle problematiche igienico- sanitarie relative alla produzione, con conseguenti adeguamenti a norme HCCP;
 - gestione dell'attività finanziaria della società;
 - consulenza economico finanziaria allo sviluppo degli investimenti e valutazione del loro impatto sul conto economico della società;
 - assistenza informatica per la gestione di tutti i sistemi di informatica "distribuita";
 - gestione delle attività relative alla privacy;
 - assistenza legale societaria ed amministrativa;
 - attività tecniche di coordinamento e supporto alla elaborazione di nuovi progetti;

Il tutto sfruttando il know how della Camst Soc. Coop. a r.l.

I suddetti servizi hanno generato costi nell'esercizio per € 259.877.

Nell'esercizio CAMST Soc.coop.a r.l. ha inoltre effettuato: forniture di materie prime e merci dal proprio Centro Distribuzione dell'Interporto di Bologna per € 880.575 e forniture pasti temporanee per € 18.287.

Gruppo Socio Camst	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi per acquisto	Costi per servizi

Camst Soc.Coop. a r.l.	58.992	603.167	129.347	898.862	259.877
Totale	58.992	603.167	129.347	898.862	259.877

<i>Gruppo Socio Camst</i>	Crediti Finanz.	Prov.Finanz.
Finrest Spa	867.425	3.391
Totale	867.425	3.391

Tutti i suddetti rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene alcuna quota propria, né quote di Società Controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia stante l'attività svolta quasi esclusivamente (98,04%) nei confronti dei Clienti-Soci Pubblici o a società partecipate dagli stessi.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è pari al fondo svalutazione crediti, prudenzialmente iscritto in bilancio.

Rischio di liquidità

Si ritiene che non sussistano particolari rischi di liquidità connessi all'attività aziendale. Si segnala che:

- la società possiede le attività finanziarie adeguate per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società per la costruzione della Cucina Centralizzata di Sant'Agata Bolognese aveva reperito le fonti di finanziamento attraverso l'accensione di un mutuo ipotecario decennale con la Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio scaduto il 31/12/2015. Per la ristrutturazione avvenuta nel corso del 2014 la Società è riuscita ad autofinanziarsi interamente e non si è quindi dovuti ricorrere all'utilizzo di strumenti finanziari aggiuntivi.
- la società dispone di depositi presso istituti per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato della attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Inoltre si segnala che esistono altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio di prezzo.

Il rischio di tasso si segnala che non è al momento rilevante in quanto la società non ha indebitamenti in essere. La liquidità della società è impiegata in base all'affidabilità dell'intermediario ed alle migliori condizioni di mercato. La società non è soggetta al rischio di prezzo in quanto i Contratti stipulati con i Clienti/Soci, prevedono la possibilità dell'adeguamento all'indice Istat del prezzo del pasto. Tutti i contratti hanno scadenza al 31/12/2035.

Evoluzione prevedibile della gestione

Matilde Ristorazione è una società mista pubblico privato e quindi deve continuare a garantire una buona

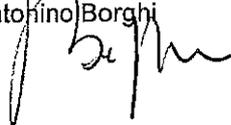
Evoluzione prevedibile della gestione

Matilde Ristorazione è una società mista pubblico privato e quindi deve continuare a garantire una buona qualità del servizio ed una pronta capacità di ascolto delle sollecitazioni che ci giungono dai clienti, siano essi insegnanti, genitori e bambini piuttosto che i Comuni che ci affidano il servizio. Nella fase di crisi economica che stiamo vivendo la società è chiamata a garantire conti in ordine, prezzi competitivi ed un margine di gestione che contribuisca alla solidità aziendale ed alle necessità dei soci. Crediamo che le prospettive per il 2018 siano positive se sarà possibile mantenere la fiducia delle comunità che siamo chiamati a servire.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Antonino Borghi



Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017

Ai Soci della Società MATILDE RISTORAZIONE S.R.L.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. C.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione del collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Matilde Ristorazione S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni

fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità di funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità di funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/2010

Gli amministratori della Matilde Ristorazione S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31/12/2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, co.2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione del collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 30/03/2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- progetto di bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" hanno avuto un leggero decremento;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura (amministratori, dipendenti, consulenti esterni) si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo del socio privato, incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- la società non ha "garanzie rilasciate" come risulta dalla nota integrativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta nella nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 839.571,32.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Castenaso, lì 12 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

(Presidente)

Tazzioli Dott. Antonio



(Sindaco effettivo) Forni Dott. Paolo

Forni Paolo

(Sindaco effettivo) Spoglianti Rag. Novella

Spoglianti Novella

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 14 Maggio 2018

Alle ore 10 presso la Sala Consiliare del Comune di San Giovanni in Persiceto (BO) Corso Italia n. 74, si riunisce, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria di Matilde Ristorazione S.r.l., per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 e della relazione sulla gestione, lettura della relazione del Collegio Sindacale, deliberazioni conseguenti;**
2. **OMISSIS**
3. **Rinnovo Collegio Sindacale e assegnazione controllo contabile; determinazione dell'emolumento per il triennio di carica;**
4. **Varie ed eventuali.**

Viene chiamato a presiedere l'assemblea il Presidente della Società, Dr. Borghi Antonino, il quale constata e fa constatare:

- che l'assemblea in prima convocazione indetta per il giorno 30 Aprile 2018 è andata deserta come risulta dal relativo verbale;
- che nell'avviso di convocazione suddetto venne indicato questo giorno ed ora per l'assemblea in seconda convocazione, qualora la prima fosse andata deserta;
- che sono presenti i Soci, così rappresentati: per il Comune di Sala Bolognese il Sindaco Dr. Bassi Emanuele, per il Comune di Nonantola il Sindaco Sig.ra Federica Nannetti, per il Comune di San Giovanni in Persiceto il Sindaco Sig. Lorenzo Pellegatti, per il Comune di Anzola dell'Emilia l'Assessore all'Istruzione Sig.ra Tolomelli Vanna, per il Comune di Crevalcore il Sig. Claudio Broglia, per il Comune di Sant'Agata Bolognese il Vice Sindaco Sig. Serra Maurizio e per la CAMST Soc. Coop. a r.l il Direttore Amministrativo Dr. Paolo Zanoni. Assente il Socio Comune di Calderara di Reno.
- che sono presenti per il Collegio Sindacale il Dott. Tazzioli Antonio, Presidente del Collegio Sindacale, la Sig.ra Spoglianti Novella ed il Dott. Forni Paolo Sindaci effettivi.
- che sono inoltre presenti oltre a lui, i Consiglieri: il Sig. Monti Marco e la Sig.ra Cremonini Cosetta.
- Invitati a partecipare la Sig.ra Silvia Pasotti.

L'assemblea, su proposta del Presidente, nomina segretario la Sig.ra Silvia Pasotti, che accetta.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza passa ad introdurre i temi all'ordine del giorno.

OGGETTO PRIMO) Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 e della relazione sulla gestione, lettura della relazione del Collegio Sindacale, deliberazioni conseguenti.

Il Presidente procede alla lettura del Bilancio chiuso al 31/12/2017, commentando dettagliatamente tutte le poste e di seguito passa alla lettura della Relazione di Gestione del Consiglio di Amministrazione. Al termine il Presidente sottolinea il risultato estremamente positivo di € 839.571,32.

Il Presidente passa successivamente la parola al Vice Presidente Sig. Marco Monti, il quale mette in evidenza la buona gestione della Società e il brillante risultato economico raggiunto anche per l'anno 2017.

Il Vice Presidente prosegue commentando i dati consuntivi a confronto degli ultimi tre esercizi, da cui si rileva un aumento dei ricavi rispetto all'anno precedente per effetto della fornitura di pasti per conto del Socio Camst Soc. Coop. a r.l. al Comune di Bomporto, che consuntivano circa 200.000 euro. Conseguentemente il costo merci ha avuto un lieve

aumento, mentre invece si è mantenuto costante il costo del lavoro, nonostante l'aumento del numero dei pasti prodotti, essendo riusciti ad ottimizzare la produzione.

Il Vice Presidente continua sottolineando quanto sia importante per la Società l'ottimo rapporto di collaborazione che si è instaurato con tutti gli uffici scuola dei comuni Soci, in quanto la loro partecipazione attiva e diretta porta un forte valore aggiunto al buon andamento della società.

Il Vice Presidente mette in evidenza come nell'anno scolastico 2016/2017 Matilde Ristorazione abbia collaborato con le scuole dei comuni soci, attivando diverse tipologie di progetti di educazione alimentare e sottolinea che gli incontri effettuati a cura della Società sono stati 92 con un impegno della nostra forza lavoro di circa 400 ore. Il riscontro da parte degli studenti e delle scuole è stato molto positivo, tanto che per l'anno scolastico 2017/2018 è stato implementato un ulteriore progetto rivolto alle classi 4°.

Il Vice Presidente prosegue evidenziando come siano proseguiti anche nel 2017 i rapporti con le Associazioni Onlus della zona, per il recupero ed il riutilizzo a fini benefici di alimenti, di ottima qualità, non consumati nel ciclo produttivo, con riferimento alla legge del "Buon Samaritano". Nel 2017 infatti sono stati devoluti circa 4.841 kg di prodotti. Questa iniziativa si inquadra in una politica imprenditoriale che vede la Società impegnata concretamente nella vita sociale dei Comuni in cui opera.

Si è incrementato anche il rapporto di collaborazione con gli enti formativi del territorio (Fomal, Asp Seneca, ecc...) inserendo all'interno della nostra organizzazione persone in tirocinio formativo, tirocinio inclusivo e stage.

Il Presidente cede successivamente la parola al Dott. Tazzioli Antonio Presidente del Collegio Sindacale, che dà lettura della relazione predisposta dai Sindaci e successivamente si congratula con il Presidente e il Vice Presidente per l'ottima esposizione dei dati di bilancio, ricca di dettagli e analisi, e per l'ottimo risultato raggiunto dalla Società.

Il Presidente del Collegio Sindacale continua sottolineando come la mancata firma alla data odierna dei patti parasociali, non consenta alla società di essere allineata con il quadro normativo definito dalla Legge Madia, ponendola in una posizione molto critica. Si invitano pertanto i Soci a firmare al più presto i suddetti patti parasociali, consentendo di superare la criticità attuale.

Il Presidente mette distintamente ai voti il Bilancio al 31/12/2017 e la relazione di gestione proponendo, anche alla luce del precedente commento del Presidente del Collegio Sindacale, di destinare prudenzialmente l'utile di € 839.571,32 a riserva straordinaria per maggior tutela della Società e in attesa che il perfezionamento dell'iter intrapreso per la sottoscrizione dei patti parasociali si concluda.

L'assemblea approva all'unanimità la proposta del Presidente, definendo già la prossima riunione in data 03/07/2018 alle ore 10, sempre c/o la Sala Consiliare del Comune di San Giovanni in Persiceto con il seguente ordine del giorno:

1. Rapporti fra i Soci;
2. Distribuzione Riserve Straordinarie;
3. Varie ed eventuali.

Seguirà regolare convocazione.

OGGETTO SECONDO)

OMISSIS

OMISSIS



OGGETTO TERZO) Rinnovo Collegio Sindacale e assegnazione controllo contabile, determinazione dell'emolumento per il triennio di carica

Il Presidente informa l'Assemblea che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2017, è giunto a scadenza il mandato del Collegio Sindacale, a cui era stato affidato anche il controllo contabile previsto dall'art. 2477 C.C. fino alla fine del mandato, ed è pertanto necessario procedere alle nuove nomine.

Dopo breve discussione l'assemblea dei soci all'unanimità dei voti

DELIBERA

di nominare per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020 l'attuale Collegio Sindacale, affidandogli per lo stesso periodo anche il controllo contabile previsto dall'art. 2477 C.C., e precisamente i Sigg.:

- TAZZIOLI ANTONIO, nato a Modena (MO) il 12 febbraio 1959, residente a Modena (MO) Via Arsenio Crespellani n. 41/02, codice fiscale TZZ NTN 59B12 F257G - iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con D.M. del Ministero di Grazia e Giustizia pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana in data 21 aprile 1995 n. 31/bis (Membro Effettivo - Presidente);

- FORNI PAOLO, nato a Bologna (BO) il 21 marzo 1963, residente a San Giovanni in Persiceto (BO) Via Sasso n. 16/A, codice fiscale FRN PLA 63C21 A944Y - iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con D.M. del Ministero di Grazia e Giustizia pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana in data 12 Luglio 1996 n. 56 bis (Membro Effettivo);

- SPOGLIANTI NOVELLA, nata a Castel del Rio (BO) l'11 dicembre 1954, residente a Imola (BO) in via Correcchio n. 152/G, codice fiscale SPG NLL 54T51 C086C - iscritta nel Registro dei Revisori Contabili con D.M. del Ministero di Grazia e Giustizia pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana in data 21 Aprile 1995 n. 31 bis al n. 55964 - (Membro Effettivo)

- PASQUALI ROBERTO MARIA, nato a San Giovanni in Persiceto (BO) il 12 settembre 1962, residente a San Giovanni in Persiceto (BO) Via Marco Polo n. 2/b, codice fiscale PSQ RRT 62P12 G467F iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con il n. 43627 (Membro Supplente);

- RIZZI MASSIMILIANO, nato a Budrio (BO) il 26 marzo 1972, residente a Castenaso (BO) Via Bagnarola n. 1/2, codice fiscale RZZ MSM 72C26 B249I iscritto nel Registro dei Revisori Legali con il n. 128128 con provvedimento del 21 Gennaio 2003 del Ministero di Grazia e Giustizia pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana in data 28 Gennaio 2003 supplemento n. 8-IV (Membro supplente).

L'Assemblea prende visione degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società dai Sindaci testè nominati ai fini di quanto previsto dal quarto comma dell'art. 2400 del Codice Civile.

I Sindaci presenti dichiarano che a loro carico non sussistono le cause di ineleggibilità e decadenza di cui all'art.2382 e 2399 del C.C.; gli altri Sindaci, ad avvenuta notifica da parte della Società della propria nomina, provvederanno ad attestare, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità.

Si confermano gli attuali compensi (già precedentemente ridotti come da Dlg n. 90 del 24/06/2014 art.16 comma 1 lett. a e b):

- per il Presidente del Collegio Sindacale nella misura di € 2.480,00 (duemilaquattrocentottanta/00) lordi annui, divisibile per dodicesimi, maggiorato del 50% per il controllo contabile;

- per i Sindaci Effettivi nella misura di € 1.488,00 (millequattrocentottantotto/00) lordi per ciascuno, divisibile per dodicesimi, maggiorato del 50% per il controllo contabile.

Detti importi saranno rivalutati annualmente nella misura pari all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati, così come previsto dai patti parasociali.

OGGETTO QUARTO) Varie ed eventuali.

Alle varie ed eventuali, prende la parola il Socio privato per informare gli altri Soci che si renderà disponibile a fornire assistenza alla Società in merito agli adempimenti previsti dal processo di implementazione del Regolamento UE 679/2016 che troverà attuazione il prossimo 25 maggio 2018, ritenendo tale consulenza rientrante fra i servizi erogati dal Socio privato.

Il Socio privato continua specificando, però, che tale regolamento introdurrà nuovi adempimenti e nuove figure di riferimento, fra cui il ruolo del DPO (Responsabile per la protezione dei dati).

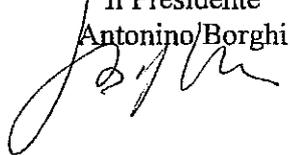
Il Presidente interviene per chiedere a tutti i Soci se hanno nominativi da segnalare per la copertura di tale ruolo (DPO). Il Socio privato si rende disponibile a mettere in contatto il professionista che verrà incaricato da Camst per ricoprire il suddetto ruolo con il CDA della Società.

I Soci dopo breve discussione, non avendo nessun'altra persona di riferimento al loro interno, ringraziano il Socio Privato per la disponibilità offerta e accolgono la Sua proposta.

Vista la solidità economica raggiunta dalla società, il Sindaco del Comune di Crevalcore richiede al Consiglio di Amministrazione di trattare con il Socio privato la possibilità di ridurre ulteriormente il corrispettivo dei servizi di refezione scolastica, almeno dall'esercizio 2019.

L'Assemblea approva di dare mandato al Vice Presidente di effettuare l'analisi di fattibilità.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo più richiesto la parola, alle ore 13,30 il Presidente, dichiara tolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione all'unanimità e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente
Antonino Borghi


Il Segretario
Silvia Pasotti
